

**MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL
CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA¹**

DENOMINAZIONE DEL P/P/P/I/A

VARIANTE VERDE 2025 AL PIANO DEGLI INTERVENTI del Comune di Valbrenta (VI)

REQUISITI

- Il P/P/P/I/A non è in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati con la disciplina statale e regionale in materia di misure di conservazione ovvero con gli eventuali Piani di Gestione di cui agli articoli 4 e 6 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. per le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS).
- Il P/P/P/I/A non è in contrasto con i regimi di tutela delle specie animali e vegetali, di cui agli articoli 12 e 13 della Direttiva 92/43/CEE “Habitat” e all’articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE “Uccelli”, nelle loro aree di ripartizione naturale.

CONDIZIONI RICONOSCIUTE

[Selezionare la/e casella/e pertinente/i]

- Il P/P/P/I/A è localizzato all'esterno dei siti della rete Natura 2000 e gli effetti che ne derivano, singolarmente o congiuntamente, non coinvolgano tali siti direttamente o indirettamente.
- Il P/P/P/I/A ricade all'interno di superfici impermeabilizzate degli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2 della legge regionale 06 giugno 2017, n. 14, individuati nei PAT/PI già oggetto di Valutazione Ambientale Strategica.

COROGRAFIA

Riportare l'estratto cartografico del P/P/P/I/A rispetto ai siti della rete Natura 2000.

La variante interviene all'esterno della Rete Natura 2000.

Trattandosi di modifiche al Piano degli Interventi vigente, che non introducono elementi di trasformazione del territorio, si ritiene superabile l'esigenza di una rappresentazione cartografica puntuale degli ambiti di intervento in rapporto all'articolazione della Rete Natura 2000.

DESCRIZIONE DEL P/P/P/I/A

La variante al Piano degli Interventi in oggetto si colloca nell'ambito degli adempimenti previsti dalla L.R. 4/2016 per la riclassificazione delle aree edificabili. Essa consente ai Comuni di rimuovere la potenzialità edificatoria attribuita a determinate aree negli strumenti urbanistici vigenti, rendendole così inedificabili. La variante costituisce inoltre occasione per prendere atto della decadenza dei Piani Urbanistici Attuativi di sviluppo del territorio, ai sensi dell'art. 18, comma 7, della L.R. 11/2004.

Si configura quindi quale adempimento alle disposizioni normative vigenti in materia di pianificazione del territorio, con particolare riferimento alle attività di contenimento del consumo di suolo.

CONTESTO TERRITORIALE

La variante non introduce alcun elemento di trasformazione del territorio, mantenendo invariato il contesto territoriale e ambientale di riferimento. Per tali ragioni, non si rilevano effetti sulla Rete Natura 2000.

¹ Il modulo va allegato alla domanda da presentare per il procedimento di autorizzazione o approvazione, di cui costituisce parte integrante.